

COMUNE DI CASTIGLIONE DELLA PESCAIA

Area/Settore/Servizio **SERVIZI GENERALI E SERVIZI ALLA PERSONA**

OBIETTIVO	
N.	Titolo
1	ATTO FORMALE AMPLIAMENTO PORTO PUNT ALA
Descrizione e finalità	
<p>L'Obiettivo consiste nel prolungamento dell'atto formale con il quale la società Marina di Punta Ala S.p.A., gestisce il Porto turistico di Punta Ala in ragione dell'ampliamento dell'area portuale nonché della riqualificazione di quella esistente.</p> <p>La suddetta società, infatti, ha presentato un'istanza con cui richiede il prolungamento della suddetta C.d.M. per la durata di cinquanta anni a fare data dal 15 giugno 2033 fissando quindi la data di scadenza della suddetta concessione al 15 giugno 2083, in ragione degli investimenti effettuati in riferimento ai previsti interventi di riqualificazione e ampliamento della struttura portuale volti a migliorare l'offerta dei servizi resi e a garantire l'efficientamento degli standard ambientali;</p> <p>Infatti, con deliberazione C.C. n.70 del 28.08.2018 è stato approvato il "Piano Regolatore Portuale per l'ampliamento e la riqualificazione del porto di Punta Ala e contestuale variante al Regolamento Urbanistico. Definitiva approvazione ai sensi della L.R.T. 65/2014 e s.m.i. che prevede possibili interventi di riqualificazione e ampliamento della struttura portuale.</p> <p>Si tratta, pertanto di valutare il Progetto Preliminare contenente considerazioni in merito alla dinamica dei costi progettuali e di realizzazione dell'approdo, il calcolo sommario della spesa per le opere da realizzare, il crono programma presunto della realizzazione delle opere ed il piano economico finanziario, elementi che contribuiranno alla determinazione della durata della concessione per un tempo ritenuto congruo a consentire al concessionario il rientro dall'investimento effettuato, sia in termini di ammortamento che di sostenimento dei costi di gestione;</p> <p>Pertanto, tale procedimento sarà gestito mediante conferenza di servizi, indetta ai sensi della legge n° 241/90 e s.m.i., ed in particolare gli articoli 14 e seguenti, in quanto sussistono le condizioni di particolare complessità sulla determinazione da assumere a conclusione del procedimento, anche soltanto per i soggetti che devono essere necessariamente coinvolti ognuno per la propria competenza, quali:</p> <p>Agenzia del Demanio, Agenzia Dogane Monopoli, Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale, Ufficio del Genio Civile Toscana Sud, Ministero per i Beni e le Attività Culturali, Autorità Idrica Toscana, A.R.P.A.T., Azienda Usl Toscana sud est , Autorità Competente per le procedure di VAS e VIA, Regione Toscana, Provincia di Grosseto, Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Siena, Grosseto e Arezzo , CAPITANERIA DI PORTO, Ufficio Circondariale marittimo, Ufficio Locale Marittimo Castiglione della Pescaia, Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche Toscana Marche Umbria, Comando Vigili del Fuoco Grosseto, Ufficio Edilizia Pubblica e Privata, Ufficio Pianificazione e Gestione Tecnica del Territorio, Comando VV.UU., Ufficio PATRIMONIO E AMBIENTE, E- DISTRIBUZIONE, TOSCANA ENERGIA, ACQUEDOTTO DEL FIORA, Telecom.</p> <p>Tali soggetti dovranno esprimersi sulla conformità del progetto presentato dalla Società</p>	

concessionaria agli strumenti urbanistici di riferimento nonché alla normativa di riferimento vigente in ciascun settore rappresentato dai soggetti coinvolti (es. sicurezza delle navigazioni, aspetti dominicali che riguardano i beni realizzati e da realizzare, ecc.). Una volta definito il progetto preliminare, dovrà essere valutata la congruità del computo metrico di massima ai correnti prezzi di mercato. Infatti il Pef preliminare ha lo scopo di evidenziare il programma di finanziamento, costruzione e gestione dell'infrastruttura portuale, al fine di evidenziare la congruenza tra i preventivati costi da sostenere ed il richiesto periodo temporale di concessione per l'ammortamento economico degli stessi. La conferenza di Servizi terminerà con l'adozione di una determinazione che indicherà la durata massima del titolo concessorio. Tale determinazione costituirà il presupposto per l'attivazione dei procedimenti successivi propri di ciascun Ufficio coinvolto nel presente procedimento.

INDICATORI ASSOCIATI

Descrizione	Valore base/iniziale	Valore atteso (target)
Realizzazione conferenza servizi per valutazione progetto preliminare e prolungamento titolo	Istanza di parte presentata	Adozione determina conclusiva conferenza servizi e rilascio titolo demaniale

FASI DI REALIZZAZIONE

Descrizione	Tempistica
Indizione conferenza servizi	Entro il mese di febbraio
Incontri conferenza servizi sincrona	Entro il mese di maggio 2020
Adozione determina conclusiva conferenza servizi e rilascio titolo demaniale	Entro il 31.12.2020

DIPENDENTI COINVOLTI(eventuale)

Nominativo	Categoria	Contributo % stimato
Chiara Rocchi	D	100%

RISORSE FINANZIARIE (eventuale)

Capitolo	Importo
Verifica infrannuale obiettivo	

NOTE¹ NON È OBIETTIVO PLURIENNALE

¹Indicare se: obiettivo pluriennale (con fasi di avanzamento e tempistica nel periodo pluriennale);
obiettivo trasversale (indicare gli altri settori/aree/servizi compartecipati e con quali
modalità);
altri elementi ritenuti rilevanti.